



## ORIGINALE

**COMUNE DI PRAIA A MARE**  
PROVINCIA DI COSENZA  
Piazza Municipio, 1 - 87028 Praia a Mare (CS)

DELIBERAZIONE N.	15
DATA	29.01.2024

OGGETTO:	<b>PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – TRIENNIO 2024 – 2026, CONFERMA DEL PIANO GIÀ ADOTTATO NEL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE</b>
----------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **9,00** nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

			PRESENTI	ASSENTI
SIGNOR	DE LORENZO Antonino	SINDACO	\\	SI
SIGNOR	MALVAROSA Maria Pia	VICE – SINDACO	SI	\\
SIGNOR	FAVIERE Stefano	ASSESSORE	SI	\\
SIGNOR	DI DECO Francesco	ASSESSORE	SI	\\
SIGNOR	SELVAGGI Elisa	ASSESSORE	SI	\\

Presenti 4, Assenti 1 (De Lorenzo)

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Vice-Sindaco, Dott.ssa Maria Pia MALVAROSA**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela TALLARICO

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta avente ad oggetto: **“PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – TRIENNIO 2024 – 2026, CONFERMA DEL PIANO GIÀ ADOTTATO NEL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE”**

**Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta relativa all'oggetto, il Responsabile della Polizia Locale, Dott. Antonio Izzo/Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha espresso parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA e il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Aniello Del Gatto, ha espresso parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE in data 29 gennaio 2024;

**Premesso che:**

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;

- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8 comma 1 prevede che «Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto» e, al comma 2, che «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi».

**DATO ATTO** che:

- con avviso pubblico prot. 44123 del 20/12/2023 è stata avviata la consultazione pubblica per acquisire proposte e/o osservazioni per l'adozione del P.T.P.C.T. del Comune di Praia a Mare per il triennio 2024/2026 e che entro il termine assegnato del 20.01.2024 nulla in merito è pervenuto al protocollo dell'Ente;
- con nota prot. 44112 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2024 – sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" - consultazione pubblica preliminare", ai responsabili dei servizi veniva richiesta una relazione di aggiornamento, da prodursi entro il 20/01/2024;

**Vista** la relazione di aggiornamento trasmessa dall'avvocatura comunale prot. 2071 del 17/01/2024;

**Vista** la relazione annuale pubblicata dall'Ufficio della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**Preso atto:**

- che il sistema di prevenzione della corruzione, come disciplinato dalla legge 190/2012 e succ. modifiche, prevede l'esigenza di adottare specifico piano di prevenzione in cui viene declinata la strategia e il modus operandi della Pubblica Amministrazione interessata;
- che in sede di aggiornamento 2018 del PNA, confermato nel PNA 2022, l'ANAC ha registrato, in relazione ai comuni di minori dimensioni delle complessità nell'adozione di nuovi e articolati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza imponendo, pertanto, delle specifiche necessità di semplificazione;

**Visto** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024, il quale recita quanto segue: “ ... *Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026. L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazioni al riguardo sono contenute nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022. Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore. E' tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023. Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8). Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa ... ”;*

**Rilevato che** l'ufficio personale ha comunicato, con nota prot. 3203 del 26/01/2024, che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31/12/2023 era pari a 48 unità;

**Considerato che**, allo stesso modo, risultano sussistere le altre condizioni previste nel citato comunicato del Presidente dell'ANAC, perché possa confermarsi lo strumento programmatico già adottato nel 2023;

**Dato atto che:**

- del fatto che la prerogativa in parola rappresenta un corretto ossequio dei principi di speditezza, efficacia ed economicità con utilizzo degli “strumenti” a disposizione della P.A. che consentono una più celere conclusione del procedimento amministrativo in parola senza alcun aggravio;
- che con delibera giuntale n. 57 del 10/05/2023 si è provveduto ad approvare il PTPCT anni 2023/2025;
- che dalla relazione annuale del responsabile anticorruzione/trasparenza, adottata, adottata anche in seguito alle comunicazioni dei responsabili di Elevata Qualificazione P.O. non è emerso alcun fatto/circostanza che imponga una diversa e maggiormente articolata azione amministrativa e, quindi, si ritiene di poter confermare il PTPCT anni 2023/2025 anche per il triennio 2024/2026;
- rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

**Tenuto conto** di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**APPURATO** che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

**RILEVATO** che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

**Dato atto che** il legislatore ha introdotto novità nel sistema dell' anticorruzione e trasparenza con il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in cui la prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, prevedendo un documento di programmazione unitario assieme ad altri strumenti di programmazione;

**Richiamato** il Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e relativi allegati, approvato definitivamente dal Consiglio ANAC il 17/01/2023;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 150/2009
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80
- il Decreto del Presidente Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, che ha definito il contenuto del PIAO;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi dei presenti, resi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di confermare per il triennio 2024/2026 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023/2025 e relativi allegati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- approvato con deliberazione giuntale n. 57/2023 del 10/05/2023, che verrà inserito nel PIAO 2024/2026, in fase di redazione, di cui il PTPCT ne è una sottosezione;
2. di dare atto che, anche se integrato nel PIAO, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, per poi essere richiamato nel PIAO nel caso lo stesso non sia approvato entro il 31 gennaio di ogni anno ma, come previsto all'art. 8 del D.M. 24 giugno 2022, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione, qualora il termine ordinario di approvazione dei bilanci sia differito per norme di legge;
  3. di demandare al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente;
  4. di comunicare tramite email il presente provvedimento ai Consiglieri, ai Responsabili di Settore, a tutti i dipendenti, ai rappresentanti sindacali unitari (RSU) e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali (OO.SS.).

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ad unanimità, con votazione unanime e separata

**DICHIARA** altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere



# COMUNE DI PRAIA A MARE

(Provincia di Cosenza)

P.zza Municipio, 1 - 87028 Praia a Mare (CS) - Tel. 0985/72353 Fax 0985/72555

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – TRIENNIO 2024 – 2026, CONFERMA DEL PIANO GIÀ ADOTTATO NEL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE
-----------------	---

### IL SINDACO

#### **Premesso che:**

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
  - a) autorizzazione/concessione;
  - b) contratti pubblici;
  - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
  - d) concorsi e prove selettive;
  - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8 comma 1 prevede che «Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai

documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto» e, al comma 2, che «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi».

**DATO ATTO** che:

- con avviso pubblico prot. 44123 del 20/12/2023 è stata avviata la consultazione pubblica per acquisire proposte e/o osservazioni per l'adozione del P.T.P.C.T. del Comune di Praia a Mare per il triennio 2024/2026 e che entro il termine assegnato del 20.01.2024 nulla in merito è pervenuto al protocollo dell'Ente;
- con nota prot. 44112 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Avvio del procedimento di approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2024 – sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" - consultazione pubblica preliminare", ai responsabili dei servizi veniva richiesta una relazione di aggiornamento, da prodursi entro il 20/01/2024;

**Vista** la relazione di aggiornamento trasmessa dall'avvocatura comunale prot. 2071 del 17/01/2024;

**Vista** la relazione annuale pubblicata dall'Ufficio della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**Preso atto:**

- che il sistema di prevenzione della corruzione, come disciplinato dalla legge 190/2012 e succ. modifiche, prevede l'esigenza di adottare specifico piano di prevenzione in cui viene declinata la strategia e il modus operandi della Pubblica Amministrazione interessata;
- che in sede di aggiornamento 2018 del PNA, confermato nel PNA 2022, l'ANAC ha registrato, in relazione ai comuni di minori dimensioni delle complessità nell'adozione di nuovi e articolati Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza imponendo, pertanto, delle specifiche necessità di semplificazione;

**Visto** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024, il quale recita quanto segue: " ... Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026. L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazioni al riguardo sono contenute nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022. Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore. E' tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023. Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8). Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni

*amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa ... ”;*

**Rilevato che** l'ufficio personale ha comunicato, con nota prot. 3203 del 26/01/2024, che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31/12/2023 era pari a 48 unità;

**Considerato che**, allo stesso modo, risultano sussistere le altre condizioni previste nel citato comunicato del Presidente dell'ANAC, perché possa confermarsi lo strumento programmatico già adottato nel 2023;

**Dato atto che:**

- del fatto che la prerogativa in parola rappresenta un corretto ossequio dei principi di speditezza, efficacia ed economicità con utilizzo degli “strumenti” a disposizione della P.A. che consentono una più celere conclusione del procedimento amministrativo in parola senza alcun aggravio;
- che con delibera giuntale n. 57 del 10/05/2023 si è provveduto ad approvare il PTPCT anni 2023/2025;
- che dalla relazione annuale del responsabile anticorruzione/trasparenza, adottata anche in seguito alle comunicazioni dei responsabili di Elevata Qualificazione P.O. non è emerso alcun fatto/circostanza che imponga una diversa e maggiormente articolata azione amministrativa e, quindi, si ritiene di poter confermare il PTPCT anni 2023/2025 anche per il triennio 2024/2026;
- rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

**Tenuto conto** di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**APPURATO** che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

**RILEVATO** che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con

apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

**Dato atto che** il legislatore ha introdotto novità nel sistema dell' anticorruzione e trasparenza con il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in cui la prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, prevedendo un documento di programmazione unitario assieme ad altri strumenti di programmazione;

**Richiamato** il Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e relativi allegati, approvato definitivamente dal Consiglio ANAC il 17/01/2023;

**Visti:**

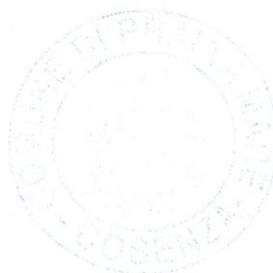
- il D.Lgs. n. 150/2009
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80
- il Decreto del Presidente Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, che ha definito il contenuto del PIAO;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. 267/2000;

### **PROPONE**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di confermare per il triennio 2024/2026 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023/2025 e relativi allegati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato con deliberazione giunta n. 57/2023 del 10/05/2023, che verrà inserito nel PIAO 2024/2026, in fase di redazione, di cui il PTPCT ne è una sottosezione;
2. di dare atto che, anche se integrato nel PIAO, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, per poi essere richiamato nel PIAO nel caso lo stesso non sia approvato entro il 31 gennaio di ogni anno ma, come previsto all'art. 8 del D.M. 24 giugno 2022, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione, qualora il termine ordinario di approvazione dei bilanci sia differito per norme di legge;
3. di demandare al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente;
4. di comunicare tramite email il presente provvedimento ai Consiglieri, ai Responsabili di Settore, a tutti i dipendenti, ai rappresentanti sindacali unitari (RSU) e alle Organizzazioni Sindacali Territoriali (OO.SS.);
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Praia a Mare, 28/01/2024



IL SINDACO  
Dott. Antonino De Lorenzo



Comune di Praia a Mare  
(Provincia di Cosenza)

<b>OGGETTO:</b>	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – TRIENNIO 2024 – 2026, CONFERMA DEL PIANO GIÀ ADOTTATO NEL TRIENNIO 2023/2025. ADOZIONE
-----------------	---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta

**SI ESPRIME**

ai fini della regolarità tecnica:

parere favorevole  parere contrario

in quanto la proposta che segue è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Praia a Mare, 29/01/2024



Il Responsabile  
Il Comandante del Corpo  
(dott. Antonio IZZO)

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**SI ESPRIME**

parere favorevole  parere contrario

Praia a Mare, 29/01/2024

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria  
(Dott. Aniello DEL GATTO)

Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 si attesta la relativa copertura finanziaria

**IMPEGNI**

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

Praia a Mare, 29/01/2024

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria  
(Dott. Aniello DEL GATTO)

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 29/01/2024**

Letto, approvato e sottoscritto come appresso:

**IL VICE-SINDACO**

**(Dott.ssa Maria Pia MALVAROSA)**

*Maria Pia Malvarosa*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**(Dott.ssa Daniela TALLARICO)**

*Daniela Tallarico*

---

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio rimanendovi per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione è stata comunicata in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. 334 F del 29-01-2024

E' divenuta ESECUTIVA,

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

L'Addetto alla pubblicazione all'Albo Pretorio

  
  
**IL MESSICO**  
**COMUNALE**  
**(Mariilena RIZZO)**